

COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO UILM LARIO; SPERTI (UILM): "INDUSTRIA FORTE, MA CRESCONO I SEGNALI DI RALLENTAMENTO. DIFENDERE ORA LAVORO E PRODUZIONI"

Si è svolto oggi a Lecco il Consiglio territoriale della Uilm Lario, alla presenza del Segretario generale Uilm, **Davide Sperti**, insieme ai dirigenti, delegati e rappresentanti sindacali del territorio.

Al centro del confronto la situazione dell'industria metalmeccanica nelle province di Lecco, Como e Sondrio e le trasformazioni che stanno attraversando la manifattura italiana, dall'automotive ai costi energetici, fino alla necessità di nuove competenze e investimenti.

Particolare attenzione è stata dedicata al Lecchese, una delle aree a maggiore vocazione metalmeccanica del Paese, con circa 32 mila addetti e quasi duemila imprese.



Un territorio che continua a mostrare capacità produttiva e competitività, ma nel quale emergono segnali che non possono essere sottovalutati: nel primo semestre del 2026 le ore di cassa integrazione nella metalmeccanica hanno raggiunto 2,4 milioni, il 33% in più rispetto allo stesso periodo del 2025, mentre l'occupazione non cresce allo stesso ritmo di produzione, ordini ed export.

"Lecco non è un territorio in crisi e sarebbe sbagliato raccontarlo così. Ma sarebbe altrettanto grave aspettare che i problemi diventino emergenze prima di intervenire - dichiara Sperti - qui esiste un patrimonio industriale straordinario, costruito in decenni di lavoro, competenze e sacrifici. Proprio per questo dobbiamo proteggerlo adesso".

"Quando aumentano gli ammortizzatori sociali, rallentano le assunzioni e alcune imprese cominciano a perdere ordini, per noi deve accendersi una luce. Non vogliamo arrivare ai tavoli quando resta soltanto da discutere quanti lavoratori devono uscire. Vogliamo conoscere prima i piani industriali, pretendere investimenti, formazione e nuove produzioni. La politica industriale serve a cambiare la traiettoria delle crisi, non semplicemente ad accompagnarne le conseguenze sociali".

"Il lavoro metalmeccanico - conclude Sperti - deve continuare a rappresentare una prospettiva di vita, soprattutto per i giovani. Significa salari adeguati, sicurezza, professionalità riconosciute e possibilità di crescere. Difendere l'industria significa difendere tutto questo: non soltanto le fabbriche, ma il futuro delle persone e dei territori che intorno a quelle fabbriche hanno costruito la propria storia".

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03
C.F. 80207810583

Ufficio Stampa UILM